



## **16 ottobre, Giornata Mondiale dell’Alimentazione** **BOLOGNA AWARD 2020**

**L’annuncio: i premi City of Food Master 2020 di Bologna Award vanno al climatologo Luca Mercalli e all’architetto paesaggista Andreas Kipar per la visione legata ai valori dell’educazione ambientale nella loro professione, e per la capacità di comunicarla sensibilizzando l’opinione pubblica e le istituzioni sulla necessità di armonizzare le scelte progettuali allo sviluppo sostenibile.**



**Un ulteriore riconoscimento va ad Alessandro Malavolti, presidente Federunacoma, per l’attenzione alle esigenze di sostenibilità nell’ambito della produzione agroalimentare e la veicolazione di questi valori attraverso il digitale.**

### **Consegna dei premi: venerdì 16 ottobre a Bologna.**

BOLOGNA – Va al climatologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli, e all’architetto paesaggista Andreas Kipar l’edizione 2020 dei Premi Bologna Award “City of Food Master”, annualmente assegnati a personalità che operano nell’ambito della cultura, dell’arte, della divulgazione e della progettazione sociale: la 5ª edizione di Bologna Award li premia “per aver testimoniato, attraverso il loro lavoro, una attenzione speciale ai valori dell’educazione ambientale, della sostenibilità e dell’economia circolare, e per aver sensibilizzato l’opinione pubblica e le istituzioni sulla necessità di armonizzare le scelte del nostro quotidiano e le strategie progettuali future allo sviluppo sostenibile”. Il riconoscimento sarà consegnato in occasione della Giornata Mondiale dell’Alimentazione, venerdì 16 ottobre, a Bologna – Palazzo D’Accursio (Sala Anziani) dalle 16.30, in occasione del convegno promosso da Bologna Award sul tema “Smart&Urban Farming. Mangiare e vivere sostenibile”. Un ulteriore riconoscimento City of Food Master sarà consegnato al presidente Federunacoma Alessandro Malavolti, “per l’impulso offerto alla divulgazione digitale dell’innovazione e della sostenibilità in ambito agroalimentare”.

Tema portante del convegno di venerdì sarà lo sviluppo sostenibile delle città: passaggio determinante per la promozione di un sistema agroalimentare che possa rispettare le esigenze non solo ambientali ma anche di equità sociale e gestione delle risorse, in modo da garantire a tutti l’accesso al cibo sano e salutare. Per tutti dalle 16 streaming live sul sito [fondazioneficowebinar.it](http://fondazioneficowebinar.it) Per accedere in presenza prenotazioni, fino ad esaurimento, sul sito [bolognaward.com](http://bolognaward.com) Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, migliorare e ottimizzare la distribuzione del cibo, ridurre l’impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare, sostenere una nuova e

diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare sono gli obiettivi portanti di **Bologna Award**, anche quest'anno declinato intorno a cibo e sostenibilità come sfida cruciale per il futuro della terra, promosso come sempre dal **CAAB** – Centro Agroalimentare di Bologna e da **Fondazione FICO**, in sinergia con la Regione Emilia Romagna e con il patrocinio della Camera di Commercio e del Comune di Bologna, in partnership con la **FAO**, Food and Agriculture Organization of the United Nations, a cura di Duccio Caccioni e Daniela Volpe.

**Vincitori delle prime quattro edizioni di Bologna Award sono stati:** nel 2015 lo scienziato italiano **Salvatore Ceccarelli**, che ha prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e in guerra, come il Centro ICARDA di Aleppo - Siria oggi distrutto dall'ISIS, ex aequo con l'organizzazione statunitense no profit **NAMA - Northwest Atlantic Marine Alliance**, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta.; nel 2017 il ricercatore italiano **Matteo Dell'Acqua**, che ha lavorato assieme agli agricoltori etiopi delle comunita' di Melfa e Workaye, con uno straordinario progetto che ha incrociato la piu' avanzata ricerca genomica agli antichi saperi rurali. Nel 2018 l'attivista indiana **Sunita Narain**, che dirige il CSE - Centro Scienza e Ambiente di New Delhi, riconosciuto a livello mondiale come riferimento guida per i Paesi in via di Sviluppo. E infine nel 2019 **Raj Patel**, scrittore docente e attivista, in prima linea sui temi dell'accesso al cibo e dello sviluppo sostenibile: le sue analisi si focalizzano sulle sfide che il mondo moderno deve affrontare e le sue riflessioni sull'innovativa visione del 'Green New Deal' offrono indicazioni concrete per l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dalle Nazioni Unite.